

SANTO STEFANO

Sisti: «Il paese è orientato a sinistra Per questo motivo ci ha premiato»

Il sindaco ha una spiegazione: «Rifondazione Comunista che negli ultimi anni era scomparsa ha eletto Battistini, noi del Pd tutti e cinque i candidati»

SANTOSTEFANOMAGRA

Ha vinto la continuità a Santo Stefano. E il riconfermato sindaco Paola Sisti dà una sua chiave di lettura della vittoria, nonché di come si è evoluta la situazione politica cittadina. «Obiettivamente i candidati non legati ai partiti della destra presentatisi nella lista del mio principale competitor Emanuele Cucchi, e mi riferisco ad esempio a Eugenio Parma (176 voti) e Martina Tosi (167), pur non entrando in consiglio hanno ottenuto un grande risultato. Alla fine la nostra affermazione è stata determinata dalla debolezza politica dello stesso Cucchi, troppo caratterizzato a destra, anche se insieme a lui sono entrati due rappresentanti della Lega quali Eleonora Aiesi e Silvio Ratti. Ma per un Comune come Santo Stefano la caratterizzazione a destra non va evidentemente bene, ci sono solide radici di altra estrazione in questa comunità». E aggiunge: «La spiegazione della naturale propensione verso di noi del centrosinistra è testimoniata dall'elezione di Eva Battistini, che ha preso 165 voti ed è in quota Rifondazione Comunista, una forza politica che da tanti anni era letteralmente scomparsa. E noi del Pd abbiamo preso tutti e cinque i nostri suoi candidati. Ritengo che la politica fatta seriamente si sia vista in questa tornata elettorale: io sono sempre stata una donna di partito, e quando mi sono ritrovata in minoranza all'interno, non ho cambiato le

mie idee passando dalla parte opposta come troppo spesso è accaduto qui da noi – conclude – Per combattere l'astensionismo che ha visto lontano quasi il 40% dei cittadini, occorre recuperare i veri valori, e io continuerò a rifarmi a questi, lavorando in amministrazione con il massimo impegno. Ringrazio i candidati Cucchi e Mondini che si sono congratulati garantendo la loro collaborazione, un affettuoso abbraccio ad Alberto Monticelli, grande persona, che pur da fuori sono certa continuerà a dare una mano a questa comunità».

Per la giunta si saprà qualcosa la prossima settimana: sempre in pole position Jacopo Alberghi, Gionni Giannarelli, Chiara ed Eva Battistini e Paolo Ruffini.

L'uomo nuovo del consiglio comunale è Luciano Mondini, della lista Salute e Ambiente: «Essere riusciti ad arrivare a tanto è una grande sorpresa – dice - la nostra campagna elettorale è iniziata con grave ritardo rispetto agli altri, non avevamo nemmeno il materiale da distribuire. Ci siamo autofinanziati e senza nessuna preparazione, ma con un grande entusiasmo, siamo riusciti nell'impresa di entrare nell'assise grazie ai cittadini che ci hanno premiato con i loro 456 voti. Penso che nella vita e in politica occorre unire e non dividere – conclude – Dialogherò con tutti, per cercare un terreno comune, mantenendo le promesse prese con gli elettori: combattere la costruzione del biodigestore innanzitutto, e tutto ciò che ho promesso in termini di tutela della salute, felicissimo di portare il mio contributo e ella meravigliosa squadra alla quale mi onoro di appartenere». —

A.G.P.



Il sindaco di Santo Stefano Magra Paola Sisti brinda alla rielezione

